

Veniano

Sabato 9 aprile 2016, ore 21

Chiesa Parrocchiale di S. Antonio Abate



Organo a trasmissione interamente meccanica costruito da Giovanni Bressani nel 1908. È collocato in cantoria in controfacciata.

Facciata di 23 canne in stagno disposte in tre campate a cuspide. Le canne di facciata appartengono al registro di Principale 8' a partire dal Mi1. Tastiera di 56 tasti (Do1,Sol5) collocata a finestra. Tasti diatonici ricoperti in osso e cromatici in ebano. Tastiera del tipo "a billico" con bilancieri di rimando. Pedaliera piana di 27 pedali (Do1-Re3). Registri a pomello collocati sopra la tastiera.

Principale 8', Viola 8', Flauto 4', Principale 8' II, UndaMaris 8' [dalDo2], Bordone 8', Cromorno 8', Tromba 8', Ottava 4', Decimaquinta 2', Ripieno 4 f, Contrabbasso 16', Basso 8'.

Accessori: pedaletti ad incastro sopra la pedaliera per Unione Tasto Pedale, Mezzo Forte, Ripieno, Fortissimo.

Lo strumento conta in totale 850 canne.

È stato restaurato dalla ditta "Colzani organi" nel 2014

Scuola giovanile della Corale Santa Cecilia Alessandro Milesi organo e direzione

Johann Pachelbel (1653-1706)
Fantasia in sol minore
per organo

Orlando di Lasso (1532-1594)
Beatus Homo
per coro e basso continuo

Michelangelo Grancini (1605-1669)
Dulcis Christe
per coro e basso continuo

Alessandro Grandi (1590-1630)
O quam tu pulchra es
per solo, coro e basso continuo

Marco Enrico Bossi (1861-1925)
Dalla Sonata in re minore Op. 60 n. 1: Allegro non troppo
per organo

Camille Saint -Saëns (1835-1921)
Ave Maria (adattamento per solo e coro a due voci pari)
per solo, coro ed organo

Alessandro Esposito (1913-1981)
Salve Regina
Ave Maria di Fatima (Tema e variazioni)
per organo

Gabriel Fauré (1845 - 1924)
Ave verum
per coro ed organo

Maria Mater Gratiae
per coro ed organo

**Concerto offerto dal Corpo Musicale Venianese con
la collaborazione della Parrocchia di Veniano**



Civello (Villa Guardia)

Domenica 10 aprile 2016, ore 21

Chiesa Parrocchiale dei Santi Cosma e Damiano



Organo "Nasoni e Gandini" - 1910. Lo strumento meccanico, costruito incorporando materiale fonico appartenuto all'organo preesistente (Damiano Damiani, 1832) è collocato in cantoria sopra il portale d'ingresso nella cassa dell'organo Damiani poi ampliata. La cassa lignea è addossata alla controfacciata, con prospetto a 3 campate delimitate da paraste scanalate. Facciata di 51 canne in stagno (la canna maggiore è il Do1 del Principale di 8') suddivise in 3 campate disposte in altrettante cuspidi (13/25/13). Bocche allineate (piede più corto nelle campate laterali) e labbro superiore "a mitria". Le canne della campata centrale appartengono al Principale 8' dal Do1 al Si2, tranne le sei più piccole che sono mute. Le 6 canne più esterne di ogni campata laterale sono finte (senza anima), mentre le altre appartengono al Principale 16' dal Do3 al Do#4 e sono collegate al somiere maestro mediante tubi.

Due tastiere originali di 58 tasti (Do1-La5) del tipo "a bilico" collocate in consolle aggettante (i diatonici sono ricoperti d'osso, quelli cromatici d'ebano - Grand'Organo I tastiera, Organo Espressivo II). Pedaliera originale lievemente concava di 27 tasti (Do1-Re3). Registri comandati da pomelli estraibili su due file sopra le tastiere, con targhette in porcellana con le seguenti diciture da sinistra a destra: (Pedale) Contrabasso 16', Basso 8', Cello 8', (Organo Espressivo) Bordone 8', Viola 4', Eolina 8', Celeste o Flebile 8' dal Do2, Viola o Gamba 8', (Grand'Organo) Quintadecima 2', Duodecima 2'1/2, Ottava 4', Principale 8' da Do1 a Si2 in facciata, Principale 16' da Do1 a Si2 di legno, da Do3 a Do#4 in facciata, Voce Umana 8' dal Do2, Flautino 2', Flauto 4', Tromba 8'. Il Ripieno (dal Principale 16' alla XXIX) può essere inserito solamente in combinazione fissa mediante un pedaletto ad incastro. Pedaletti ad incastro per le combinazioni fisse e gli accessori: Concerto Violini (Gamba, Eolina, Viola 4'), Crescendo (Bordone, Gamba, Viola 4'), Uno due organi (comanda un pettine del somiere maestro che mette in comunicazione i canali relativi alle due tastiere), Un. tasto al pedale, Mezzoforte (Principale 16', Principale 8', Ottava 4', Flauto 4', Contrabasso, Basso, Unione tasto al pedale), Forte (come MF + Tromba, Unione tasto al pedale), Fortissimo (come Forte + XII, XV, XIX, Ripieno, Cello; nel rullo è previsto anche il collegamento per la Gamba 8', assente) Unione tasto al pedale, - Ripieno (Principale 16', Principale 8', Ottava 4', XII, XV, XIX, Ripieno, Contrabasso, Basso), Espressione. Corista (a 20°C) sulla nota La: 435 Hz - Temperamento: equabile - Pressione del vento: 50 mm in colonna d'acqua.

È stato restaurato dalla ditta "Colzani organi" nel 2011.

Stanislav Šurin organo

Dalla collezione di Levoča (Slovacchia 1660/1670)

(trascrizioni di Ján Valach)

Intrada - Gaudium - Lilia mia, cor mio - Treza

Sarabanda - Saltirella - Volta - Amor - Chorea

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Wachet auf, ruft uns die Stimme BWV 645

Fantasia e fuga in sol minore BWV 542

Felix Mendelssohn-Bartholdy

(1809-1847)

Sonata in do minore op. 65 n. 2

Grave, Adagio

Allegro maestoso e vivace, Allegro moderato (Fuga)

Stanislav Šurin

(*1971)

Fanfares

Gaston Litaize

(1909-1991)

Prélude no. XVIII

(dai "24 Préludes Liturgiques")

Jiří Strejc

(1932-2012)

Sonata I

Preludium, Aria, Toccata



Colzani organi S.N.C.
di Ilie Colzani e Ettore Bastici

Costruzione, restauro e manutenzione di organi a canne

Via Varesina 90, 22079 Villa Guardia (CO) - tel/fax 031/483027
www.colzaniorgani.it e-mail: info@colzaniorgani.it



Como

Sabato 7 maggio 2016, ore 21
Basilica di S. Abbondio



Organo costruito dalla ditta "Mascioni" di Cuvio (VA) nel 1956.

Due tastiere di 58 note e pedaliera di 30 note; trasmissione elettrica e quattro combinazioni regolabili.

I tastiera (Grand'Organo): Principale 8, Ottava 4, Decimaquinta 2, Flauto 8, Ripieno 4 file

II tastiera (Recitativo): Bordone 8, Flauto 4, Nazardo 2 2/3, Viola 8, Voce celeste 8

Pedale: Subbasso 16, Basso 8, Bordone 8, Flauto 4

Unioni: II-I, I-Ped, II-Ped

Accoppiamenti: I 4 I, II 16 I, II 4 I, II 16 II, II 4 II

Programma

Matteo Quattrini, Vittorio Vanini
Federico Perotti, Luca Gorla, Elisa Campanella,
Mattia Marelli organo
Riccardo Marelli violoncello
Francesco Siri tromba
Andrea Colombo, Sara Pozzi corni
Matteo Giordani trombone

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)
Sonata III in la maggiore op.65
Con moto Maestoso, Andante tranquillo
(Matteo Quattrini)

Marco Molteni (1962)
Sei brevi per organo*
*(su "Heiliger Dankgesang eines Genesenen
an die Gottheit, in der lydischen Tonart" tratto dal
quartetto per archi op. 132 di Ludwig van Beethoven)*
(Vittorio Vanini)

Guido Boselli (1960)
Sei stanze ispirate al Salve Regina
per violoncello e organo**
(ricordando mia madre)
(Riccardo Marelli, Federico Perotti)

Gabriel Joseph Rheinberger (1839-1901)
Tre trii dall'op. 49: in sol minore, in do maggiore
e in mi bemolle maggiore
(Luca Gorla)

César Auguste Franck (1822-1890)
Prélude, Fugue et Variation Op.18
(Elisa Campanella)

Federico Perotti (1993)
Concertino per organo e ottoni**
*Ritornello, Scherzo, Ritornello, Allegro, Adagio cantabile
Allegro, Ritornello, Allegretto*
(Francesco Siri, Andrea Colombo, Sara Pozzi
Matteo Giordani, Mattia Marelli)

*Prima esecuzione italiana in concerto

** Prima esecuzione assoluta

In collaborazione con il



CONSERVATORIO
DI COMO



Solbiate Comasco

Venerdì 13 maggio 2016, ore 21
Chiesa Parrocchiale di S. Alessandro



Organo "Francesco Nasoni" - 1912. Lo strumento a trasmissione meccanica è collocato in cantoria in Cornu Evangelii, a lato del presbiterio, in cassa lignea monocroma di semplice fattura addossata alla struttura muraria. Sopra la tastiera è presente la targhetta in porcellana del costruttore, Francesco Nasoni di Varese. Facciata di 23 canne in stagno in una campata a cuspide con ali risalenti; labbro superiore a scudo con baffi, bocche e profilo allineati (appartengono al Principale 8' a partire dal Fa1 fino al Si2, ad eccezione di quattro canne, le più piccole, che sono mute).

Una tastiera originale "a bilico" (fulcrata in prossimità del centro delle leve) di 58 tasti (Do1-La5), con prima ottava cromatica. Tasti diatonici ricoperti in osso e cromatici in ebano. Pedaliera piana e parallela di 27 pedali (Do1-Re3) originale. Sono presenti il leggio e la panca originali.

Registri comandati da pomoli estraibili disposti in una fila sopra la tastiera, con targhette in porcellana recanti le seguenti diciture: (pedale) Bordone 16', Basso 8', (manuale) Celeste o flebile 8' (Viola 8' + Celeste 8' dal Do2), Principale 16' (dal Do3), Quinta decima 2' (rit. Sol#4), Ottava 4', Principale 8', Unda maris 8' (in realtà comanda la Celeste indipendentemente dalla Viola), Flauto 4', Violino comb. (in realtà comanda il pettine relativo alla Viola, dal Do3 al La5), Viola 8', Tromba 8'. Il Ripieno, di 5 file, viene inserito solamente mediante un pedaletto unitamente ai registri Principale 16' e 8', Ottava, Quinta decima 2'. Accessori: pedaletti ad incastro per i seguenti comandi: Unione tasto [al pedale], Mezzoforte, Forte Ist.e, Fortissimo, Ripieno.

È stato restaurato dalla ditta "Colzani organi" nel 2011.

Massimo Gabba organo **Samuele Galeano** violino

Arcangelo Corelli (1653-1713)

Sonata op. 5 n. 7

Preludio, Corrente, Sarabanda, Giga
per violino e basso continuo

Felix Mendelssohn (1809-1847)

Preludio e Fuga in re minore op. 37 n. 3
per organo

Georg Friederich Haendel (1685-1759)

Sonata in mi maggiore HWV 373
Adagio, Allegro, Largo, Allegro
per violino e basso continuo

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

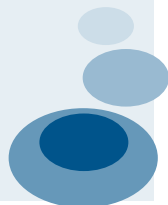
Adagio e Fuga (dalla Prima Sonata BWV 1001)
per violino solo

Sonata in Sol maggiore BWV 1019

Allegro, Adagio, Allegro
per violino ed organo

Joseph Gabriel Rheinberger (1839-1901)

Preludio (dalla Suite op. 166)
per violino ed organo



Appiano Gentile

Sabato 14 maggio 2016, ore 21

Santuario della Beata Vergine del Carmelo



Organo a trasmissione interamente meccanica “Becker Orgelbau” (1969/1970) collocato a livello del pavimento.

Una tastiera di 56 note (da Do1 a Sol5) e pedaliera di 30 note (da Do1 a Fa3). Il somiere principale è di tipo “a tiro” con stecche azionate da pomoli per la selezione dei registri.

Gedackt 8’ (interamente in legno), Prinzipal 4’, Rohrflöte 4’, Waldflöte 2’, Sesquialter 2 f (a due file, dal Si2), Scharf 3 f, Subbaß 16’.

Accessori: Unione tastiera/pedale, Tremolo (con regolazione di intensità e frequenza). Temperamento equabile.

Carlo Guandalino organo **Laura Farabollini** clavicembalo

Presentazione del CD registrato da Carlo Guandalino e
Laura Farabollini per Brilliant Classics con le opere
complete di Domenico Zipoli per organo e clavicembalo

Domenico Zipoli (1688-1726)
Toccata
per organo

Jacques Duphly (1715-1789)
Ciaccona in fa maggiore
per clavicembalo

Domenico Zipoli (1688-1726)
Suite in re minore
per organo

Partita in la minore
per clavicembalo

Georg Muffat (1653-1704)
Toccata XI
per organo

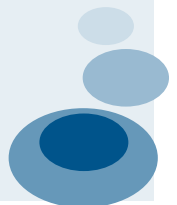
Joseph-Nicolas-Panrace Royer (1705-1755)
Vertigo
per clavicembalo

Domenico Zipoli (1688-1726)
Canzona in sol minore
per organo

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Toccata in re minore BWV 913
per clavicembalo

Preludio in do minore BWV 546
per organo

**Con il sostegno della
Parrocchia di Appiano Gentile**



Tremezzo

Venerdì 20 maggio 2016, ore 21
Chiesa parrocchiale di San Lorenzo



Strumento a trasmissione meccanica costruito da Francesco Carnisi (1848) e trasferito nel 1896 nell'attuale chiesa di San Lorenzo dall'organaro Vittore Ermolli di Varese, il quale operò alcune modifiche. È collocato in cantoria sopra il portale d'ingresso principale, entro cassa lignea addossata alla controfacciata. Facciata di 29 canne in stagno in una campata a cuspidè con labbro superiore a mitria; bocche e profilo allineati (appartengono al Principale 8' dal Fa1 al Si3). Tastiera originale di 52 tasti (Do1-Sol5 con prima ottava corta), collocata a finestra. Tasti diatonici ricoperti in osso e cromatici placcati in ebano; spezzatura Bassi/Soprani tra Do#3 e Re3. Pedaliera a leggìo originale di 16 pedali (Do1-Fa#2,Sol#2 con prima ottava corta) con due pedali accessori per Terza Mano e Rullante; è costantemente collegata alla tastiera. Registri comandati da manette a corsa orizzontale con incastro ed estraibili, disposte su due colonne a destra della tastiera. Cartellini a stampa non originali incollati sopra quelli antichi:

FAGOTTO BASSO 8'	PRINCIPALE BASSI 8'1
TROMBE SOPRANI 8'	PRINCIPALE SOPRANI
VIOLONCELLO BASSI 4'*	PRINCIPALE II BASSI E SOP.2
CLARINETTO SOPRANI 16'	OTTAVA BASSI
VIOLA BASSI 4'	OTTAVA SOPRANI
FLUTTA SOPRANI 8'	QUINTA DECIMA
FLAUTO IN VIII SOPRANI	DECIMA NONA
OTTAVINO SOPRANI 2'	VIGESIMA SECONDA
CORNETTO SOPRANI (XII e XV)*	VIGESIMA SESTA
VOCE UMANA (soprani)	TRE DI RIPIENO (XXIX-XXXIII-XXXVI)
BOMBARDE 8'	BASSI D'ARMONIA 8'***
	CONTRABBASSI 16'

*registri ricostruiti nel corso del restauro

** registro aggiunto da Vittore Ermolli nel 1894

Accessori: pedaloni per il Tiraripieno e la Combinazione Libera alla Lombarda. Il temperamento è equabile. È stato restaurato dalla ditta "Colzani organi" nel 2015.

Enrico Viccardi organo

Tarquinio Merula (1595-1665)

Toccata del Secondo Tono

Pablo Bruna (1611-1679)

Tiento de 2° Tono por Ge sol re ut
sobre la Letanía de la Virgen

Georg Muffat (1653-1704)

Toccata octava
Nova Cyclopeias Harmonica

Domenico Zipoli (1688-1726)

Suite in sol minore
Preludio (Largo), Corrente (Allegro)
Sarabanda (Largo), Giga (Allegro)

Miguel Manzano Alonso (1934)

Cinco glosas a una loa (Virgen del Rosario)
-Canto de loa
-I A dos tiples
-II Pastorela en modo mixto
-III Registro bajo, en ritmo de amalgama simple
-IV Coral
-V Registro bajo, en ritmo de doble amalgama
-Postludio

Giovanni Morandi (1777-1856)

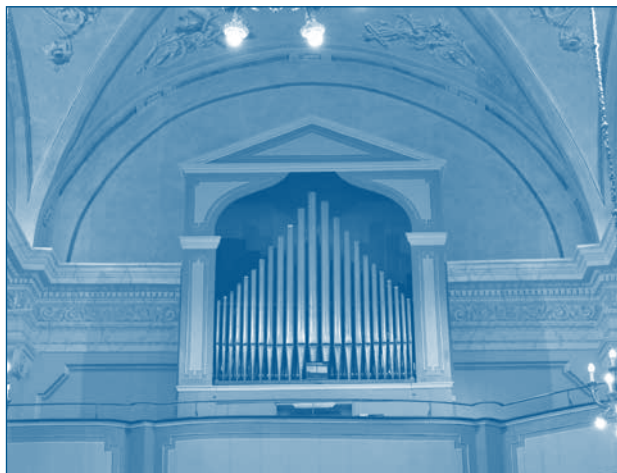
Sonata seconda in la maggiore "Principali e Voce Umata"
Introduzione, Tema con Variazioni e Finale
con l'imitazione di piena orchestra



Grandate

Sabato 21 maggio 2016, ore 21

Chiesa della Natività di Maria
(Santuario della Madonna del Noce)



Organo Costruito da Carlo Aletti nel 1868 con materiale fonico attribuibile alla scuola di Carlo Prati (sec. XVII). Collocato in cantoria sopra la bussola dell'ingresso principale, è ospitato da una cassa lignea addossata alla controfacciata. Prospetto di 23 canne con labbro superiore a mitria in una campata cuspidata (bocche e profili allineati); appartengono al Principale in 8 B. dal Mib1 al Do#3

Fagotto Basso	Principale in 8 B.
Trombe Soprane	Principale in 8 Sop.
Fluta soprana	Ottava Bassi
Ottavino Soprano (senza manetta)	Ottava Soprani
Violino Soprano	Quinta decima
Viola Bassa	Decima 9a Sopr.
Corno Inglese	Decima 9a Bassi
Flauto in ottava sopr.	Vigesima 2a
Flauto in 8a Bassi	Vigesima 6a
Voce Umana	Vigesima 9a e Trig. 3a
Timpani	Contrabassi ed ottava

Tastiera originale "a finestra" di 56 tasti da Do1 a Sol5 con prima ottava cromatica. Tasti diatonici ricoperti in osso e cromatici in noce ebanizzato; divisione Bassi/Soprani tra Do#3 e Re3. Pedaliera originale a leggio di 19 pedali (Do1-Mi2 più due pedali - estensione reale Do1-Si2) con prima ottava cromatica; sia i registri, sia l'unione ritornellano. Gli ultimi due pedali azionano la Terza Mano ed il Rollante. Registri comandati da manette a corsia orizzontale con incastro estraibili, disposte su due colonne a destra della tastiera. In basso a destra pedaloni per il Tiratutti e la Combinazione Libera alla lombarda. È stato restaurato dalla ditta "Colzani organi" nel 2012.

Nicola Cittadin organo

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Concerto quarto delle Stravaganze, op. 4
Allegro, Grave, Allegro
(dal "Anne Dawson's Book", 1720)

Anonimo (sec. XVIII)

Aria da Chiesa

Saverio Mercadante (1795-1870)

Sinfonia per organo "Omaggio a Bellini"

Guy Bovet (1942)

Tango ecclesiastico del quarto tono
sopra le dissonanze, per l'Elevazione

Antonio Diana (?-1862)

Polonese

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

Canzoncina a Maria Vergine, op. 113 n. 3

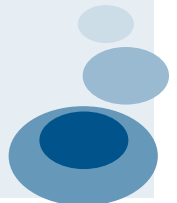
Guy Bovet (1942)

Salamanca

**Con il patrocinio del
Comune di Grandate**

Con il sostegno di

Flli. CAPETTI di Francesco Capetti



Vertemate

Domenica 22 maggio 2016, ore 21

Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta



Organo meccanico costruito da Elia Gandini di Varese agli inizi del XX secolo. È collocato in cantoria sopra la bussola dell'ingresso principale in cassa lignea. Prospetto di 41 canne suddivise in tre cuspidi (13-15-13) separate da lesene.

Due tastiere originali di 58 note da Do1 a La5 con prima ottava cromatica. Pedaliera diritta originale di 27 note da Do1 a Re3 con prima ottava cromatica. Sotto le tastiere consueti pistoncini per combinazioni prefissate; sopra la pedaliera pedaletti metallici ad incastro per: Acc. Tasto al Pedale, Acc. Tastiere, Forte Espressivo, Ripieno, Fortissimo, Tremolo. Prima dell'ultimo pedaletto di destra si trova la staffa dell'Espressivo.

Grand'Organo (tastiera inferiore): Principale 16, Principale 8, Ottava 4, Duodecima 2.2/3, Quinta Decima 2, Ripieno 5 file, Dulciana, Flauto 8

Espressivo (tastiera superiore): Salicionale 8, Viola Gamba 8, Violino 8, Voce Celeste 8, Bordone 8, Flautino 4

Pedale: Contra Basso 16, Basso 8

Enrico Viccardi organo

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809 -1847)

Preludio e fuga in do minore op. 37

Gabriel Joseph Rheinberger (1839-1901)

Da „Zwölf Charakterstücke“ op. 156:

Vision

Praeludium

Edouard Batiste (1820-1876)

Verset in re maggiore

Postlude

Léon Boëllman (1862-1897)

Quattro versetti tratti dalla raccolta “Heures mystiques”

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

Thème et variations op. 115

Costante Adolfo Bossi (1876-1853)

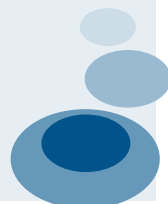
Prélude

Ottorino Respighi (1879-1936)

Preludio in la minore sopra un corale di Bach
(Ich hab' mein Sach Gott heimgestellt BWV 351)

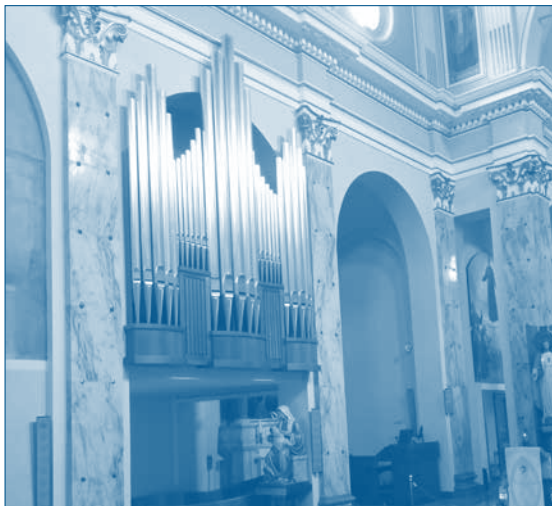
Max Reger (1873-1916)

Introduzione e Passacaglia in re minore



Como

Giovedì 2 giugno 2016, ore 21 Santuario del Sacro Cuore (Don Guanella)



Organo costruito dalla ditta "Mascioni" di Cuvio (VA) nel 2012.
Due tastiere di 61 note e pedaliera di 32 note; trasmissione integralmente elettrica.

I tastiera (Grand'Organo): Principale 16, Principale 8, Flauto 8, Ottava 4, Duodecima 2 2/3, Quintadecima 2, Ripieno 4 file 1 1/3, Cornetto 4 file

II tastiera (Recitativo): Principale 8, Bordone 8, Viola 8, Flauto 4, Flauto in XII 2 2/3, Terza 1 3/5, Cembalo 3 file, Voce celeste 8, Tromba 8, Oboe 8, Tremolo

Pedale: Contra Basso 16, Subbasso 16, Principale 8, Flauto 8, Corno 4, Trombone 16, Tromba 8

Unioni: I 8 Pedale, II 8 Pedale, II 8 I, I 4 Pedale, II 4 Pedale, I 16 I, I 4 I, II 16 I, II 16 II

Giovanni Solinas organo

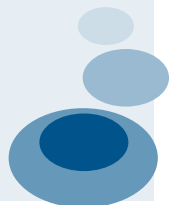
Johann Sebastian Bach (1685-1750)/**Franz Liszt** (1811-1876)
Aus tiefer Not schrei ich zu dir
(dalla Cantata BWV 38)

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)
Sonata III in la maggiore op.65
Con moto Maestoso, Andante tranquillo

César Auguste Franck (1822-1890)
Prélude, Fugue et Variation Op.18

Georg Böhm (1661-1733)
Vater unser im Himmelreich

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)
Sonata VI op. 65, 6
Choral "Vater unser im Himmelreich" (con 4 variazioni)
Fuga, Finale



Cucciago

Venerdì 10 giugno 2016, ore 21

Chiesa Parrocchiale dei Santi Gervasio e Protasio



Organo "Mascioni" op 1133 costruito nel 1995. Lo strumento a trasmissione meccanica è posto in cantoria sulla bussola dell'ingresso principale.

Due tastiere di 61 note da Do1 a Do6 con prima ottava cromatica, pedaliera di 32 note da Do1 a Sol3 con prima ottava cromatica. Registri a pomello.

I tastiera (Grand'Organo): Bordone 16', Principale 8', Ottava 4', Quintadecima 2', Ripieno 4 file 1.1/3', Flauto 8', Flauto in XII 2.2/3', Tromba 8'.

II tastiera (Organo Espressivo): Principale 4', Ripieno tre file 2', Bordone 8', Flauto in VIII 4', Cornetto due file 2.2/3'-1.3/5', Flauto in XV 2', Flauto in XIX 1.1/3', Viola 8', Voce celeste 8', Oboe 8', Tremolo.

Pedale: Contrabbasso 16', Basso 8', Bordone 8', Corno 4', Controfagotto 16'.

È fornito di sequencer con 255 serie di 5 combinazioni aggiustabili.

**Simone Ratti, Rossana Berto
Nicholas Negrini, Luca Gorla
Vittorio Vanini, Ismaele Gatti
Federico Terzi**
organo

Dietrich Buxtehude (1637-1707)

Praeludium in mi maggiore BuxWV 142

(Simone Ratti)

Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ BuxWV 196

Komm, Heiliger Geist, Herre Gott BuxWV 199

(Rossana Berto)

Ciaccona in do minore BuxWV 159

(Nicholas Negrini)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Preludio e Fuga in sol minore BWV 535

(Luca Gorla)

Partite diverse sopra:

Christ, der du bist der helle Tag BWV 766

(Vittorio Vanini)

César Auguste Franck (1822-1890)

Pièce Héroïque

(Ismaele Gatti)

Alexandre Pierre François Boëly (1785-1858)

Andante

Charles-Marie Widor (1844-1937)

Dalla Sinfonia n.6 op.42 n.2 in sol minore:

Allegro

(Federico Terzi)

**Con il sostegno del
Comune di Cucciago**

In collaborazione con il



CONSERVATORIO
DI COMO



Gli artisti

Alessandro Milesi si diploma in Pianoforte, Organo e Direzione di coro alla Scuola diocesana di Musica Sacra di Bergamo. In seguito, sotto la guida di Enrico Viccardi, si diploma a pieni voti in Organo e Composizione organistica al Conservatorio G. Nicolini di Piacenza. Si specializza in Trattatistica ed Estetica della musica medievale presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Milano nella classe del professor Angelo Rusconi. In seguito frequenta diversi master e corsi di perfezionamento con qualificati insegnanti come lo stesso Enrico Viccardi, Christopher Stemberidge, Giancarlo Parodi, Jürgen Essl, Andreas Liebig, Montserrat Torrent-Serra, Michael Radulescu. Ha tenuto concerti in numerose altre città italiane ed europee sia come solista sia in formazioni vocali e strumentali.

La **Scuola giovanile della Corale S.Cecilia**, diretta da Alessandro Milesi sin dalla fondazione, si è costituita nel 2011 per formare i giovani coristi da inserire nella Corale maggiore. Il programma di studio comprende la teoria musicale, tecnica vocale, canto polifonico. Nel 2015, in seguito allo scioglimento della Corale Santa Cecilia, la Scuola giovanile diviene una realtà a sé e si dedica allo studio e all'interpretazione della letteratura corale di ogni tempo, con particolare attenzione al repertorio italiano e tedesco tardo-rinascimentale, barocco e classico. L'attività svolta ha visto il coro esibirsi in diverse località italiane suscitando, nel pubblico e della critica, apprezzamenti per le doti di sicura musicalità e aderenza stilistica nei confronti dei repertori eseguiti. I componenti sono: M. Giovanna Erroi, Carla Invernizzi, Paola Lafranconi, Eliana Mauri, Katia Cattaneo, Maria Chiara Crimella, Carmen Zungri.

Stanislav Šurin ha studiato organo al Conservatorio di Stato di Bratislava, al Conservatorio diocesano di Vienna, all'Accademia di Musica ed arti rappresentative di Bratislava con Ivan Sokol e privatamente con Johann Trummer a Graz. Ha preso parte a diversi servizi liturgici trasmessi per televisione (l'inaugurazione dei Presidenti slovacchi, la visita di Giovanni Paolo II ecc.). Come solista ha suonato molte volte con l'Orchestra Filarmonica Slovacca. Per la prima esecuzione della Messa Glagolitica di Janáček a Taiwan nel 2000 ha suonato l'organo con l'Orchestra Nazionale di Taiwan; ha dato inoltre numerosi concerti in Europa, negli USA, in Messico ed in Canada. Stanislav Šurin ha registrato diversi CD come solista (Cattedrale di Graz, Schubertkirche a Vienna, Cattedrale di San Giovanni Battista a Trnava ecc.). Nel 2000 ha organizzato una conferenza musicologica internazionale incentrata sulla tutela degli organi storici. Dal 1999 al 2001 è stato redattore capo della rivista di musica sacra Adoramus Te. È fondatore ed organizzatore di Festival organistici a Trnava, Piešťany, Skalica e nella cattedrale di San Martino a Bratislava. Attualmente insegna organo all'Università Cattolica di Ružomberok,



mentre negli anni 2006/2008 ha lavorato come musicista diocesano per l'arcidiocesi di Bratislava-Trnava. È consigliere per il restauro di organi storici e per la progettazione di strumenti nuovi (Filarmonica Slovaca, Cattedrale di San Martino a Bratislava). Recentemente si è dedicato anche alla composizione; è infatti autore della Trnava Mass (registrata in CD nel 2006 con l'Orchestra Filarmonica Slovaca) e di diversi lavori basati su testi religiosi e liturgici. Ha composto brani su testi poetici slovacchi e francesi. Per lo straordinario contributo alla diffusione del messaggio di J.S.Bach per i contemporanei gli è stato attribuito il premio "Sebastian" dall'Associazione Ars Ante Portas. Nel 2016 ha ricevuto il premio "Fra' Angelico" dalla Conferenza Episcopale Slovaca per il contributo ai valori cristiani dell'arte.

Matteo Quattrini nasce a Lodi nel 1991. Inizia a studiare musica nell'accademia "Franchino Gaffurio" presso la sua città seguendo i corsi di organo del M° Maurizio Ricci. Dal 2012 è allievo del Conservatorio "G. Verdi" di Como e attualmente frequenta il secondo anno del Triennio di Organo e Composizione organistica col M° Enrico Viccardi. È primo organista liturgico presso la parrocchia - santuario cittadino "S. Maria Ausiliatrice" in Lodi e secondo organista presso la parrocchia - santuario "B. V. M. Mater Amabilis" di Ossago Lodigiano. Presta servizio come organista accompagnatore presso la corale "S. Cecilia" di Mulazzano (Lodi) nonché presso la corale parrocchiale di Motta Vigana (Lodi). Ha partecipato a diverse rassegne concertistiche: Bach Festival (Como), Maratona Organistica città di Piacenza, Percorsi d'organo nella provincia di Como (Cucciago-CO, Museo civico "G. Garibaldi" di Como).

Vittorio Vanini, nato nel 1996 a Milano e residente a Lurago Marinone (CO), inizia a studiare musica con il sostegno dell'organista della sua parrocchia all'inizio della Scuola Secondaria di primo grado. Nel 2010 diventa organista liturgico nello stesso paese. Ha frequentato il liceo scientifico "G. Terragni" di Olgiate Comasco, conseguendo la maturità scientifica nel 2015. È iscritto dal 2011 al corso di Organo presso il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como, prima frequentando i corsi pre-accademici con il M° Luca Bassetto, poi passando ai corsi accademici nel 2014 con il M° Enrico Viccardi. Ha partecipato a masterclass tenute da J.C. Zehnder, M. Radulescu, E. Viccardi, L. Lohmann e A. Liebig.

Federico Perotti, nato a Piacenza nel 1993, ha iniziato i suoi studi musicali all'organo con il M° Enrico Viccardi, frequentando la scuola d'organo Marc'Antonio Ingegneri di Cremona e successivamente l'Istituto Diocesano di Musica sacra S.Cristoforo di Piacenza. Ha partecipato a diversi master di interpretazione di musica organistica tenuti dai maestri Montserrat Torrent, Andreas Liebig, Micheal Radulescu, Jean Clau-



Gli artisti

de Zehnder, Christopher Stenbridge, Luigi Ferdinando Tagliavini, Enrico Viccardi e Giancarlo Parodi. Per la Composizione ha seguito un corso sul "monodramma" con Mauro Montalbetti. Interessato allo studio dell'arte organaria e organistica italiana ha compiuto ricerche di approfondimento sulla figura di Girolamo Barbieri e dell'organaro Antonio Sangalli. Ha suonato nella "Rassegna internazionale sull'organo Riccardi", all'interno di "Percorsi d'Organo in Provincia di Como" e nella "Rassegna sullo storico organo Sangalli" di Ponte dell'Olio; ha partecipato ai festeggiamenti del 200° anniversario di G. Verdi suonando gli organi di Santa Maria di Campagna (PC) e di Trevozzo (PC). Sue composizioni sono state eseguite dal M° Heinrich Wimmer, dal M° Mattia Marelli, da Federico Terzi e da Altrevoci Ensemble. Attualmente è organista in San Sisto a Piacenza e nelle parrocchiali di Saliceto di Cadeo, Ponte dell'Olio. Tuttora studia organo con Enrico Viccardi e Composizione con Vittorio Zago, Carlo Ballarini ed Eros Negri nel Conservatorio "G. Verdi" di Como.

Luca Gorla nasce a Tradate nel 2001. Scopre l'organo a cinque anni e a sei anni comincia a studiare pianoforte sotto la guida del M.° Luca Pina. Nel 2010 inizia a frequentare la classe di Organo e Composizione organistica presso il conservatorio "G. Verdi" di Como, dove tuttora studia sotto la guida del M° Enrico Viccardi. Ha partecipato a numerose Masterclass tenute da importanti maestri quali Ludger Lohmann, Michael Radulescu, Stefano Rattini, Giorgio Sanguinetti, Christopher Stenbridge, Enrico Viccardi, Jean-Claude Zehnder, nonché al "Corso di Accordatura su strumenti storici a tastiera" tenuto dall'organaro Walter Chinaglia nel 2014. Ha tenuto concerti organistici (collaborando spesso con altri colleghi organisti, studenti e non) nelle città di Ceriano Laghetto, Como, Garzeno, Lurago Marinone, Piacenza, Vercana. È organista della Parrocchia di S. Vittore Martire in Ceriano Laghetto dove è titolare dell'Organo "Maroni Giorgio" del 1935.

Elisa Campanella in giovane età intraprende gli studi pianistici presso l'Istituto musicale "Gaetano Donizetti" di Bergamo con il M° Colleoni, dedicandosi in seguito a quelli organistici con il M° Messori. Attualmente è allieva al decimo anno del corso tradizionale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como nella classe di Organo e composizione organistica seguita dal Maestro Enrico Viccardi. Si dedica anche allo studio del canto con il Maestro Carlo Gaifa presso la Scuola musicale di Milano approfondendo in particolar modo il repertorio rinascimentale e barocco italiano. Attualmente si sta perfezionando con il contralto Caterina Calvi. Ha frequentato attivamente Masterclass organistici e di canto con qualificati docenti italiani e stranieri. Svolge attività concertistica.



Mattia Marelli ha iniziato gli studi musicali alla Scuola Diocesana di Musica Sacra e Liturgia "Luigi Picchi" di Como dove, nel dicembre 2007, ha ottenuto il Diploma in Organo con Mons. Felice Rainoldi. Ha poi proseguito gli studi organistici al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Como sotto la guida del M° Enrico Viccardi, conseguendo nell'ottobre 2015, con lode, il Diploma Accademico di primo livello in Organo e, grazie a questo risultato, nel dicembre 2015 riceve dal Lions Club Como Host una borsa di studio al merito. Attualmente frequenta presso il medesimo Conservatorio il biennio di Clavicembalo con il M° Giovanni Togni ed il biennio di Musica Antica con il M° Lorenzo Ghielmi presso la Civica Scuola di Musica "C. Abbado" di Milano. Ha partecipato a masterclass e corsi di interpretazione organistica tenuti dai maestri Enrico Viccardi, Giovanni Togni, Andreas Liebig, Ludger Lohmann, Jean-Claude Zehnder e Michael Radulescu. E' organista della Corale "Santa Maria dei Miracoli" di Morbio Inferiore, delle Parrocchie "San Tommaso" di Caviglio e "S. Andrea" di Brunate ed organista ausiliare della Cattedrale di Como. Contemporaneamente agli studi musicali, dopo la maturità scientifica, ha frequentato l'Università degli Studi dell'Insubria di Como, conseguendo, con lode, la Laurea Specialistica in Matematica.

Riccardo Marelli, nato nel 1995, ha intrapreso lo studio del violoncello all'età di dodici anni e attualmente è al decimo corso di strumento con il M° Guido Boselli al Conservatorio "G. Verdi" di Como. Studia musica da camera con il M° Federica Valli e quartetto con il M° Paolo Beschi. Ha frequentato masterclass di perfezionamento con i Maestri Alessandro Andriani, Enrico Casazza, Giovanni Sollima e Giovanni Gnocchi. Ha partecipato a Concorsi Nazionali ed Internazionali ("European Music Competition" di Moncalieri, "Festival di Bellagio e del Lago di Como", "Città di Giussano") aggiudicandosi in tutti un premio fra i primi tre classificati. E' membro dal 2012 dell' "Orchestra Antonio Vivaldi", diretta dal M° Lorenzo Passerini e dell' "Orchestra Sinfonica del Lario" diretta dal M° Pierangelo Gelmini. Nel 2013 ha preso parte come orchestrale nella produzione dei "Carmina Burana" tenutasi al Teatro Sociale di Como in collaborazione con l'orchestra "1813" sotto la direzione del M° Carlos Chamorro. Si è esibito come solista e in formazioni cameristiche ed orchestrali presso "Il Salone Dugentesco" a Vercelli, "la Triennale" di Milano, la "Villa Sartirana" di Giussano, l' "Auditorium S. Antonio" di Morbegno, il "Teatro Dal Verme" di Milano, il "Teatro Sociale di Como", la "Sala Verdi" del Conservatorio di Milano (per la rassegna "Giovani e Giovanissimi in concerto"), il Salone "E. Musa" dell'Associazione "G. Carducci" di Como, il "Teatro Manzoni" di Monza, il "Piccolo Teatro" di Milano, la "Villa Olmo" di Como, la "Villa d'Este" e "Villa Erba" di Cernobbio e gli "Amici del Loggione del Teatro alla Scala" a Milano.



Gli artisti

Andrea Colombo frequenta l'ultimo anno del corso di corno del preminente ordinamento al conservatorio G. Verdi di Como, nella classe del Mo Ezio Rovetta. Ha partecipato a numerose masterclass e corsi di perfezionamento, come i Corsi Internazionali di perfezionamento musicale di Spilimbergo e il Gubbio Summer Festival, tenuti da insegnanti e musicisti di livello internazionale, come Andrea Corsini, primo corno presso il Teatro La Fenice, Guglielmo Pellarin, primo corno presso l'orchestra dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma, Loris Antiga, Ermes Giussani, Bruno Schneider, Dileo Baldin. Suona stabilmente nell'orchestra giovanile Futurorchestra di Milano, avanguardia delle formazioni orchestrali giovanili del "Sistema di orchestre e cori giovanili" in Lombardia, che viene annualmente invitata a tenere concerti all'interno della stagione sinfonica dei Pomeriggi Musicali presso il teatro Dal Verme di Milano, e con la quale ha collaborato con importanti solisti, come il trombettista Gabriele Cassone, il pianista Jeffrey Swann e direttori come Alessandro Cadario, Pietro Mianiti e Manuel Lopez Gomez. Inoltre collabora stabilmente in qualità di primo corno con l'Orchestra Sinfonica del Lario, diretta dal Mo Pierangelo Gelmini, e con l'orchestra a fiati Insubria Wind Orchestra, diretta dal Mo Angelo Sormani, con la quale ha partecipato alla registrazione di un CD in collaborazione con il trombettista di fama internazionale Marco Pierobon. Suona come primo corno nel corpo musicale "La Cattolica" di Cantù. Ha partecipato come membro dell'orchestra all'edizione 2014 del concorso internazionale per direttori d'opera "Opera Workshop" a Orvieto sotto la guida del Mo Maurizio Arena. Collabora in qualità di professionista aggiunto in diverse orchestre, orchestre a fiati e bande, tra cui l'Orchestra Filarmónica Italiana, l'orchestra Antonio Vivaldi, l'orchestra giovanile I. Pizzetti, l'orchestra dell'Accademia dell'Annunciata. Ha partecipato all'edizione 2015 del festival "Le altre note" in Valtellina come membro di un quintetto e di un decimino di ottoni, collaborando con i maestri Stefano e Francesco Parrino e con il Mo Andrea Raffanini. Ha suonato con una formazione composta da quartetto di ottoni e organo in occasione della cerimonia ufficiale di apertura del Giubileo presso il duomo di Como.

Sara Pozzi, nata a Como nel 1994, frequenta il conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Como ed è all'ultimo anno di studi nella classe di corno, sotto la guida del maestro Ezio Rovetta. Nel 2014 e nel 2015 ha frequentato i laboratori operistici di "Trovatore", "Elisir d'amore", "Don Giovanni" e "Madama Butterfly" organizzati dall'associazione Spazio Musica nella città di Orvieto, avendo l'opportunità di esibirsi al teatro Mancinelli. Ha partecipato per tre anni consecutivi ai Corsi di Perfezionamento Musicale che hanno avuto luogo a Spilimbergo, durante i quali ha avuto la possibilità di studiare con il Maestro Andrea Corsini, primo



corno della Fenice di Venezia. Nel marzo 2015 ha partecipato al Concorso Strumentistico Nazionale 'Città di Giussano', vincendo il terzo premio nella Categoria Speciale Ottoni. Nel maggio 2015 viene selezionata tra gli ammessi al Concorso Premio Abbado, ottenendo in seguito la classificazione alla finale. Nell'ottobre 2015 viene chiamata dall'orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala nella produzione della V Sinfonia di Mahler, avendo così l'opportunità di essere diretta da Fabio Luisi. Nel gennaio 2016 è stata impegnata in un'importante tournée con l'Orchestra Filarmonica Italiana che l'ha portata a suonare nei più prestigiosi teatri della Cina. Collabora con l'Orchestra Filarmonica Italiana; con l'orchestra del Teatro Sociale di Como; con Futurorchestra di Milano, l'orchestra giovanile diretta dai Maestri Alessandro Cadario e Pietro Mianiti. Collabora inoltre con l'orchestra Petite Société creata dal Maestro Donatella Colombo, con la quale si è esibita anche in veste di solista; con l'orchestra Antonio Vivaldi di Como e con l'orchestra ClassicaViva di Milano, la quale accompagna i corsi di direzione tenuti dal maestro Giuliano Serembe. Fa parte dell'orchestra del Conservatorio di Como.

Matteo Giordani, nato nel 1990, ha iniziato la sua carriera accademica musicale nel 2009 al conservatorio di musica di Como nella classe di trombone. Durante gli anni di apprendimento ha potuto collaborare con diversi gruppi musicali in qualità di orchestrale e solista con trombone ed euphonium. Lo scorso anno ha partecipato con un decimino composto da una selezione di musicisti del conservatorio di Como e Messina al festival "Le altre note" in valle d'Aosta. Si accinge ora a intraprendere l'ultimo anno del percorso tradizionale della classe di trombone del conservatorio di Como col maestro Lino Lappano.

Massimo Gabba, nato nel 1973, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Alessandria dove si è diplomato in Pianoforte, Organo, Clavicembalo e Composizione. Organista specializzatosi nel repertorio romantico europeo, ha registrato a oggi 15 CD per le case discografiche italiane Antichi Organi del Canavese, Tactus, Elegia e dal 2013 incide per l'etichetta olandese Brilliant Classics, riscuotendo ampi consensi dalla critica nazionale e internazionale (Diapason, The Organ Yearbook, Organ Journal ecc.). La registrazione dell'opera integrale di August Gottfried Ritter è stata premiata con 4 stelle sulla rivista tedesca Organ – Journal für die Orgel. Ha tenuto concerti in Italia ed Europa, suonando su prestigiosi strumenti storici (Cattedrale di Carcassonne, Cattedrale di Albi, Wiesbaden Marktkirche, Fürstentfeldbruck Klosterkirche ecc.). È attivo anche come pianista, soprattutto in formazioni cameristiche e ha collaborato alla incisione dell'integrale pianistica di Carlo Mosso per l'etichetta Tonal Records che sarà pubblicata nella primavera del 2016. Attualmente è docente di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A.



Gli artisti

Scontrino” di Trapani.

Samuele Galeano è un giovane e poliedrico violinista messinese. Centinaia ad oggi le esecuzioni pubbliche che lo hanno visto protagonista in qualità di solista, camerista e Spalla d'orchestra. Su invito del M° Riccardo Muti, dal 2009 ricopre il ruolo di Primo Violino di Spalla dell'Orchestra “L. Cherubini”; in questa veste ha calcato i palcoscenici più prestigiosi in Europa e nel mondo. La sua intensa attività orchestrale lo vede inoltre impegnato come Primo Violino di Spalla con la Filarmonica del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, con l'Orchestra Sinfonica Siciliana e con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina, e lo porta a collaborare, tra le altre, con l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli e con il Teatro Regio di Parma. Vincitore di dodici concorsi nazionali. Come solista ha più volte interpretato: Bach, Vivaldi, il Concerto n. 2 di S. Prokofiev, il Concerto di Tchaikovsky. Seguì nella sua formazione da Beatrice Antonioni, consegue a soli 16 anni il diploma di violino con il massimo dei voti, lode e menzione e successivamente il Diploma di Laurea di Secondo Livello in Discipline Musicali con 110 e lode. Si perfeziona all'Accademia Chigiana di Siena con B. Belkin, al Mozarteum di Salisburgo con E. Schmieder, a Vienna con D. Schwarzberg, con Klaidi Sahatci (primo violino di spalla dell'Orchestra Tonhalle di Zurigo) e F. Manara (Primo Violino di Spalla dell'Orchestra del Teatro Alla Scala). E' docente di violino presso il Conservatorio di Musica “A. Scontrino” di Trapani. (Dal Sole 24 Ore del 29 Marzo 2015: “Nel segno perfetto di Karajan” nell'esecuzione di Muti e Mutter si sentiva l'eredità del maestro austriaco... i cherubini al passo, notevole Galeano. Gli ottantacinque leggit della Cherubini sono freschi e disciplinati, qualcuno tra loro spicca già straordinario, come la spalla Samuele Galeano solidissimo per classe ed eleganza. Dal corriere del mezzogiorno del 22 Luglio 2011: “Campanella affascina e sorprende” direttore e solista Michele Campanella al San Carlo e a Ravello alla testa dell'Orchestra Giovanile Cherubini un poderoso omaggio... meraviglioso il violino di spalla Samuele Galeano)

Carlo Guandalino si è diplomato in Organo e Composizione organistica studiando prima con il M° G. Gai e successivamente nella classe della Prof.ssa L. Romiti presso il Conservatorio di musica “A. Vivaldi” di Alessandria. Sempre nella stessa istituzione acquisisce la Laurea di II livello con la votazione di 110. Premiato in quattro concorsi organistici nazionali (per categoria d'appartenenza), nel 2011 gli viene conferita per meriti artistici la Borsa di Studio “Paolo Perduca” dall'omonima associazione culturale tortonese. Svolge attività concertistica sia come solista sia in duo col trombettista F. Patrucco. Ha eseguito concerti di G. Haendel per organo e orchestra con l'ensemble barocco dell'Accademia di musica antica di San Rocco in Alessandria. Ha frequentato inoltre numerose masterclass con docenti di fama internazionale quali M. Nasetti,



G.Gnann, C.Schnorr, R.Antonello, J.Raas, L.Scandali, L.Lohmann, L.F.Tagliavini, Ch.Mantoux, A.Liebig e J-C.Zehnder. La sua evoluzione nell'interpretazione della musica barocca è stata profondamente influenzata da E.Viccardi e L.Scandali. Ha svolto un "Erasmus" di sei mesi a Mainz (Germania) nella classe di G. Gnann. E' stato chiamato numerose volte all'esecuzione di "Messe in musica", per "Piemonte in musica" e per "L'Accademia di musica antica di San Rocco" di Alessandria. Per tre anni ha diretto il coro di Arquata Scrivia e più recentemente il coro della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù di Casale Monferrato. E' stato promotore e organizzatore della rassegna musicale "Primavera Organistica" nella Diocesi di Tortona. Ha svolto concerti solistici per la "Stagione di concerti sugli Organi Storici della Provincia di Alessandria" (Piemonte in musica), "Autunno organistico nel Lodigiano", "Canticum Novum" (per la Scuola diocesana di Cremona) e per "Note Estive", rassegna del Comune di Alessandria. Ha inciso un CD per l'etichetta Brilliant dedicato all'opera omnia per organo di D. Zipoli e, entro il 2015 inciderà altri due cd per sulle opere organistiche di G.A.Merkel e F. Capocci. E' organista titolare dell'organo in stile barocco "Francesco Zanin" della Basilica Prepositurale di San Babila in Milano. Recentemente è stato ammesso all'ambito MAS (Master of advanced Studies) nel Conservatorio di Lugano nella classe del Prof. S. Molardi.

Laura Farabollini si è laureata con il massimo dei voti e la lode in pianoforte sotto la guida della prof.ssa Graziella Sbaratto nel 2000, in clavicembalo con la prof.ssa Francesca Lanfranco nel 2003, in composizione con il M° Paolo Ferrara nel 2007 al Conservatorio di Musica "A. Vivaldi" di Alessandria, dove nello stesso anno ha conseguito, sempre con il massimo dei voti, la laurea in Didattica della musica. Si è perfezionata in clavicembalo con Bob Van Asperen, Gustav Leonhardt e Pierre Hantaï; dal 2003 al 2009 ha studiato tastiere storiche con Emilia Fadini. E' vincitrice di primi premi in numerosi concorsi nazionali ed internazionali e svolge intensa attività concertistica sia come solista sia in varie formazioni cameristiche tenendo concerti per conto di importanti associazioni musicali in Italia e all'estero fra cui l'associazione Sinarte di Fuscaldo (Cs), l'Associazione Interim'art di Antibes (Francia), l'Agimus di Tortona, la Società del Quartetto di Busto Arsizio, il Centro Studi Musicali "Ferruccio Busoni" di Empoli, l'Associazione "Amici dell'organo" di Alessandria, l'Itinera Festival, l'associazione Mascagni di Livorno Nova et Vetera (Orchestra da camera di Lecco), Rassegna "Incontro alla Musica" (provincia di Bergamo), i Comuni di Genova, di Alessandria, di Milano, di Torino, di Reggio Emilia e molti altri. Ha collaborato inoltre per l'attività concertistica e discografica con l'Ars Cantica Choir di Milano, il Coro da camera "A. Vivaldi", l'ensemble barocco "Gli Orfei Farnesiani" e l'orchestra "F. Vallotti" di Vercelli. Si è laureata nel 2003 con il prof. Giorgio



Gli artisti

Pestelli in lettere moderne presso l'Università degli Studi di Torino, discutendo la tesi di storia della musica "La musica per coro a cappella di Bruno Bettinelli" (pubblicata presso Rugginenti Editore di Milano). Ha lavorato presso il Conservatorio "A. Vivaldi" come assistente di pianoforte, maestro accompagnatore e per i corsi di propedeutica musicale. È docente di ruolo di lettere (vincitrice di concorso) e di ed. musicale nella scuola media. Per conto della casa discografica Brilliant ha inciso l'opera omnia di Domenico Zipoli per clavicembalo e nel 2016 inciderà l'opera omnia di Benedetto Marcello. Suona un clavicembalo francese a due manuali e quattro registri, copia di uno strumento di Taskin del tardo 1700, realizzato da Giuseppe Corazza nel 2003.

Enrico Viccardi, nato nel 1961 a Maleo, si è trasferito dopo pochi anni a Codogno, dove tuttora risiede. Si è diplomato con il massimo dei voti in Organo e Composizione organistica al Conservatorio di Piacenza nella classe di Giuseppina Perotti, perfezionandosi poi con M.Radulescu alla Hochschule fr Musik di Vienna. Ha seguito quindi numerosi corsi di perfezionamento con insegnanti quali E.Fadini, C.Tilney, J.Langlais, D.Roth e in particolare quelli tenuti da L.F.Tagliavini all'Accademia di Pistoia. L'attività concertistica lo ha portato a suonare per rassegne ed associazioni prestigiose in Italia ed all'estero fra le quali Musica e poesia a San Maurizio (Milano), Feste organistiche di Venezia, Accademia di Pistoia, Colorno, Cattedrale di Cremona, Genova, Festival Internazionale di Trento, Bolzano, Festival Internazionale di Paola, Napoli, Bari, La Chaise Dieu, Lavaur, Cannes, Montpellier, Granada, Festival Internazionale delle Asturie, Barcellona, Andorra, Festival Internazionale di Lisbona, Porto, Isole Azzorre, Città del Vaticano, Londra, Malm, Dornum, Uttum, Alma-Ata. Ha collaborato anche con prestigiosi complessi come il Coro della Radio della Svizzera Italiana, l'ensemble Vanitas, i Sonatori della Gioiosa Marca con direttori quali R.Clemencic, D.Fasolis, G.Carmignola. Ha registrato per Bottega Discantica, Divox Antiqua e Dynamics; per la casa Fugatto ha invece realizzato, oltre a diversi CD, un DVD interamente dedicato a musiche per organo di J.S.Bach (segnalato con cinque stelle dalla rivista Musica). Sempre per la medesima etichetta ha iniziato il progetto dell'incisione degli Opera Omnia organistici di J.S.Bach su strumenti italiani antichi e moderni con la registrazione dell'Orgelbchlein sull'organo "Francesco Zanin" (2008) della basilica di San Babila in Milano, di prossima uscita; recente è invece la registrazione dell'Arte della Fuga sul Mascioni di Giubiasco per la Radio della Svizzera italiana. In ottobre invece uscirà per Brilliant il CD delle composizioni organistiche di Tarquinio Merula registrato all'organo Chiappani del 1647 di Mezzana Casati (LO). Ha tenuto corsi di perfezionamento in Italia, Spagna, Portogallo, Germania, Svezia e Kazakistan. È docente d'Organo all'Istituto diocesano "San Cristoforo"

di Piacenza nonché presidente dell'associazione musicale Accademia Maestro Raro. È direttore artistico dei "Percorsi d'Organo in Provincia di Como" e dell'Autunno Organistico nel Lodigiano. Fa parte della commissione per gli organi della Diocesi di Piacenza. È titolare della cattedra d'Organo e Composizione organistica al Conservatorio "G.Verdi" di Como. (www.enricoviccardi.org)

Nicola Cittadin, nato a Rovigo, si è diplomato in pianoforte (Prof.ssa G. Giorgetti) ed in organo e composizione organistica (Prof. G. Bovina) al Conservatorio della sua città natale. Nel 1999 è stato ammesso a frequentare la classe superiore d'organo del M° Guy Bovet alla Musik-Akademie di Basilea (Svizzera), con il massimo dei voti si è laureato nel 2003 con un prestigioso "Konzertdiplom" (diploma di concertista) ricevendo un premio speciale dalla Fondazione "Hans Balmer", successivamente ha conseguito con "summa cum laude" il "Post Gradum" in improvvisazione organistica presso l'Istituto Pontificio di Musica Sacra di Roma sotto la guida del Prof.Theo Flury osb. Come solista è inviato a partecipare a importanti festival musicali in Italia e all'estero: Francia, Germania, Giappone, Israele, Norvegia, Svizzera. Vive in Svizzera dal 1999, dove nel 2007 ha completato la sua formazione al Conservatorio Superiore di Zurigo in "Musica Sacra"; vincitore di concorso ricopre l'incarico d'organista principale presso la Chiesa Riformata di Hinwil (Zurigo). Nell'ottobre del 2005 è stato docente ospite presso l'Accademia Musicale di Stato norvegese con sede a Oslo. Dal 2005 al 2013 è stato sovrintendente dell'organo storico costruito da Joseph Merklin (1864) custodito nella Chiesa di S. Elisabetta in Basilea, ha registrato per la DRS2 e SF1 (radio e televisione della Svizzera tedesca). Ha lavorato dal 2008 al 2010 come collaboratore scientifico presso il Conservatorio Superiore di Berna, analizzando l'interpretazione delle musiche organistiche del '900 registrate su "rulli" dai piu' famosi organisti dell'inizio del 20° secolo. Non dimenticando la sua terra nativa, dal 1999 valorizza gli strumenti storici presenti in Polesine per conto di Asole Musica - Veneto Musica, come direttore artistico del Festival "Antichi Organi del Polesine". Con il percussionista Philip Tarr ha registrato nel 2010 il suo primo CD, organo e strumenti a percussione, per la casa discografica tedesca Raumklang, una rivisitazione dei "Quadri di un'esposizione" di Modest Mussorgsky, salutato dalla critica tedesca in maniera entusiasta: "Ardentemente consigliato....." (Sächsischen Zeitung - Dresda), "Una versione geniale..... Grandioso!" (Kultur Radio - Berlino Brandeburgo). Ha partecipato anche alla registrazione celebrativa su CD dei 100 anni (1911-2011) del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, eseguendo un brano inedito del padre benedettino Theo Flury. Nel 2011 la VD-Gallo di Losanna ha pubblicato un suo CD, insieme all'organista Rodolfo Bellatti, dal titolo "A due organi", un duello di strumenti a tastiera sugli

Gli artisti

organi storici *Grisanti* (1768) e *Serassi* (1844) della Cattedrale di Asti, segnalato e recensito dalla stampa specializzata, come la rivista "La Tribune de l'Orgue" che l'ha definito «splendido, interessante, spettacolare e magistrale». Attualmente è dottorando al "Pontificio Istituto di Musica Sacra" in Roma e alla "Hochschule der Künste" di Berna.

Giovanni Solinas, nato ad Alghero (SS) nel 1986, si è diplomato cum laude in Organo e composizione organistica con Adriano Falcioni e in Pianoforte con Stefano Curto. Ha proseguito gli studi frequentando masterclass pianistiche con A.Ciccolini, A.Lucchesini, B.Lupo e A.Oliviero e organistiche con K.Schnorr, V.Urban, E.Viccardi, S.Polini, J.Bate, D.Lönnqvist, F.Tasini. Ha approfondito il repertorio organistico perfezionandosi con Montserrat Torrent ed Emanuele Vianelli, e conseguendo dapprima il "Master of Arts HES-SO en Interprétation musicale avec orientation en Concert" alla Haute Ecole de Musique di Ginevra nella classe di Alessio Corti, e successivamente il Diploma Accademico di II Livello presso il Conservatorio "L.Canepa" di Sassari sotto la guida di Adriano Falcioni. Ha tenuto numerosi concerti, sia da solista che in formazioni cameristiche, esibendosi tra l'altro a Ginevra (Svizzera, Auditorio Calvain, in occasione della "Fête de la musique 2014"), Morbio (Svizzera, Santuario S. Maria dei Miracoli), Dülken (Germania, Basilica St. Cornelius), Milano (Basilica di Sant'Ambrogio), Perugia (Cattedrale di San Lorenzo), Assisi (Basilica di San Francesco), Cagliari (Cattedrale e Basilica di Bonaria), Quartu S. Elena (Basilica di Sant'Elena). Recentemente è stato invitato in Germania, presso la Basilica benedettina di Ottobeuren, per la stagione concertistica "Festival europäischer Orgelmusik XLVI". Tra i progetti realizzati nell'ultimo periodo, la collaborazione col Milan Saxophone Quartet, nonché l'esecuzione integrale delle Sei Sonate op. 65 di F. Mendelssohn. Molto appassionato del repertorio sinfonico, si è esibito con l'Orchestra del Conservatorio di Sassari (diretta da Aurelio Canonici), con l'Orchestra del Conservatorio di Cagliari (diretta da Aldo Tarchetti) e con la Sardinia Academy Orchestra (diretta da Pietro Pilo), eseguendo il Concerto in Sol minore per organo, archi e timpani di F. Poulenc e la Suite per Organo e Archi di O. Respighi. Attualmente è Kirchenmusiker presso la Basilica gotica St. Cornelius di Dülken (Germania) e direttore artistico del Festival Internazionale "Sardinia Organ Fest".

Simone Ratti, comasco, 45 anni, dal 1997 Organista titolare della Basilica del SS. Crocifisso in Como. Si è diplomato in Pianoforte nel 1994 presso il Conservatorio G. Verdi di Como con la Prof.ssa Maria Rosa Diaferia. Dopo il Diploma si è perfezionato con la pianista Laura De Fusco. Ha studiato Composizione con il M° Ivan Fedele e frequenta il Triennio Accademico di Organo e Composizione Organistica sempre presso il



Conservatorio di Como con il M° Enrico Viccardi. Ha in attivo in Italia concerti come solista e in formazioni cameristiche. Imprenditore e Dirigente d'Azienda, si è Laureato in Scienze Politiche nel 1996 presso l'Università Statale di Milano con una tesi in Sociologia della Musica.

Rossana Berto, inizia gli studi di pianoforte con la M° Luisa Anneri Busnelli. Appassionatasi poi all'organo prosegue gli studi dello stesso con il M° R.Villani presso la Civica Scuola di Musica di Desio. Attualmente frequenta la Classe di "Organo e Composizione Organistica" del M° E.Viccardi presso il Conservatorio Statale di Musica G.Verdi di Como. Ha partecipato a numerose Master Class tenute da Maestri di fama internazionali quali: J. C. Zehnder, M. Radulescu e Stembridge. È Organista e preparatrice vocale del Coro di S. Maria Nascente in Meda, con il quale ha all'attivo numerosi concerti. È Organista presso il Centro Pastorale Ambrosiano (ex Seminario di Seveso). Collabora inoltre come Pianista in formazioni orchestrali e bande. Tra le varie attività coltiva la passione per il canto, ed è infatti corista presso il Coro da Camera "Cor Gentile" di Meda. Ha inoltre all'attivo collaborazioni con il Coro "Sine Nomine" di Varese e la "Camerata Polifonica" di Milano, con i quali ha partecipato nel Settembre 2010 all'incisione di un cd con brani inediti del Compositore Blasutta, commissionati ed eseguiti per il Vaticano. Nell'agosto 2013 inoltre partecipa come organista ad uno dei concerti della prestigiosa Rassegna Organistica Valsassinese, in trio con tromba e Tenore Lirico.

Nicholas Negrini, prete della diocesi di Como, è nato a Sondrio nel 1985 ed è attualmente studente del Triennio di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como, con il M° Enrico Viccardi. Ha studiato pianoforte ed ha frequentato la Scuola Diocesana di Musica e Sacra Liturgia "L. Picchi" studiando organo con il prof. Alessandro Picchi e poi con mons. Felice Rainoldi. Ha intrapreso nel 2010 studi di approfondimento liturgico-musicali presso il Co.Per.Li.M (corsi di perfezionamento liturgico musicale) della Conferenza Episcopale Italiana. Ha partecipato ad alcuni eventi e concerti come la Maratona organistica (città di Piacenza) e le rassegne concertistiche del Conservatorio e della Cattedrale di Como. Ha inoltre approfondito gli studi attraverso la partecipazione ad alcune masterclasses, con il M° Viccardi, il M° Radulescu e il M° Stembridge.

Ismaele Gatti è nato a Como nel 1998. Ha cominciato lo studio del pianoforte all'età di cinque anni con il M° Alessandro Bares e dal 2005 è studente presso il Conservatorio G. Verdi di Como, dove attualmente è allievo del M° Ugo Federico e frequenta il decimo anno di corso. Dall'età di dieci anni è anche studente di Organo e Composizione organistica



Gli artisti

nella classe del M° Enrico Viccardi, in cui frequenta attualmente l'ottavo anno di corso. Studia inoltre presso il Liceo Classico A. Volta di Como. Si è esibito come solista all'organo a Vercana, Trezzone, Breccia, Solzago e presso il Museo Civico "Paolo Giovio" di Como, dove ha inaugurato nel 2014 il restauro di un organo positivo del XVI-XVII secolo. Ha suonato nell'ambito di concerti pianistici e organistici con più esecutori a Como, Lissone, Cesano Maderno, Varedo, Monte Olimpino e Piacenza. Dal 2011 è membro dell'ensemble di musica rinascimentale "Concento de Pifari", col quale si è esibito a Vercana (Co), Gravedona (Co), Castello Cabiaglio (Va), Voltana (Ra), Trezzano sul Naviglio, Bagnolo Cremasco, Milano e Cremona. Si è classificato in diversi premi e concorsi pianistici.

Federico Terzi, nato nel 1994, inizia a studiare pianoforte e organo con il maestro Maurizio Mancino all'Associazione musicale "G.d'Arezzo" di Melzo (Mi). Attualmente è iscritto al triennio accademico di organo al conservatorio G.Verdi di Como, nella classe del maestro Enrico Viccardi. Ha seguito i corsi indetti dell'accademia organistica del duomo di Milano sotto la guida del maestro Alessandro La Ciacera, vice organista della cattedrale milanese, con il quale studia tutt'ora. Ha preso parte ad alcuni corsi di perfezionamento tenuti da importanti maestri come E.Viccardi, L.Lohmann e V.Grappi. Ha partecipato per cinque anni consecutivi al concorso "Arnaldo Invernizzi" indetto dal comune di Melzo per studenti di Musica risultando sempre vincitore con il massimo del punteggio e aggiudicandosi il premio speciale della giuria nonché una borsa di studio. È organista presso la Basilica Prepositurale di San Vincenzo in Prato a Milano. Collabora, invece, con la Chiesa Prepositurale dei SS. Alessandro e Margherita di Melzo, dove suona il grande Organo Meccanico "Nenninger" (München/Melzo, 1997) e con le parrocchie di Liscate, Pozzuolo Martesana e Zelo Buon Persico. Si è esibito, per esempio, nell'ambito della rassegna "Percorsi d'organo in Provincia di Como", durante gli "Angelus" natalizi nel Duomo comasco e in occasioni della Maratona organistica presso l'oratorio di S.Giorgio in Sopramuro a Piacenza. Alla formazione musicale affianca quella umanistica, frequentando, contemporaneamente al conservatorio, l'università Cattolica del Sacro Cuore di Milano dove risulta iscritto al corso di laurea triennale in Lettere moderne. In questo ambito si è distinto nell'anno accademico 2013-2014 guadagnandosi una borsa di studio per merito bandita dal medesimo ateneo su graduatoria nazionale.



Prima edizione (2013)

Luca Ratti, Olga Angelillo soprano, **Renato Pante** tromba (Solbiate Comasco, organo "Francesco Nasoni" 1912), **Giulio Mercati** (Lurago Marinone, organo "Marzoli e Rossi" 1910), **Enrico Viccardi** (Civello di Villa Guardia, organo "Nasoni e Gandini" 1910), **Paolo Gazzola, Vittorio Vanini, Federico Perotti, Stefano Chiarolla** (in collaborazione con il Conservatorio di Como, Cucciago, organo "Mascioni" 1995), **Matteo Galli** (Guanzate, organo "Bernasconi" 1885), **Antonio Eros Negri** basso continuo e direzione, **Sarah Tisba, Carlotta Colombo, Mika Satake, Giulia Ferrero** soliste di canto, **Federica Zanotti** fagotto, **Sara Rapazzini, Pietro Guberti** (in collaborazione con il Conservatorio di Como - Chiesa di S.Amanzio e del Gesù in Como, organo "Marzoli" 1930, con materiale seicentesco), **Alessandro Valoriani** (Cantù, Basilica di San Teodoro, organo "Bernasconi" 1894).

Seconda edizione (2014)

Enrico Viccardi (Como, Santuario del Sacro Cuore, organo "Mascioni" 2012), **Andreas Liebig** con **L'Ottetto Vocale** (Solbiate Comasco, organo "Francesco Nasoni" 1912), **Paolo Gazzola, Federico Perotti, Federico Terzi, Pietro Guberti, Vittorio Vanini, Mattia Marelli** (in collaborazione con il Conservatorio di Como - Cantù, Basilica di San Teodoro, organo "Bernasconi" 1894), **Matilde Tosetti** violino, **Giulia Fumi** flauto, **Mattia Marelli, Ismaele Gatti, Luca Gorla, Nicholas Negrini** (in collaborazione con il Conservatorio di Como - Chiesa di S.Amanzio e del Gesù in Como, organo "Marzoli" 1930, con materiale seicentesco).

Terza edizione (2015)

Montserrat Torrent (Civello di Villa Guardia, organo "Nasoni e Gandini" 1910), **Rossana Berto, Ismaele Gatti, Pietro Guberti, Mattia Marelli, Federico Perotti, Matteo Quattrini, Federico Terzi, Vittorio Vanini** (Cucciago, organo "Mascioni" 1995, in collaborazione con il Conservatorio di Como), **Emanuele Vianelli** (Vertemate, organo "Elia Gandini", inizi del XX secolo), **Alessandro Bianchi** (Como, Santuario del Sacro Cuore, organo "Mascioni" 2012), **Alberto Pozzaglio** organo, **Mika Satake** soprano (Solbiate Comasco, organo "Francesco Nasoni" 1912), **Enrico Viccardi** (Grandate, organo "Carlo Aletti", 1868 con materiale attribuibile alla scuola di Prati, sec. XVII), **Diana Pál** (Lurago Marinone, organo "Marzoli e Rossi" 1910), **Elisa Campanella, Ismaele Gatti, Luca Gorla, Nicholas Negrini, Matteo Quattrini, Federico Terzi** (Como, Museo Civico, organo ottavino, anonimi XVII/XVIII sec., in collaborazione con il Conservatorio di Como), **Enrico Viccardi** (Cantù, Basilica di San Teodoro, organo "Bernasconi" 1894).





Colzani organi s.n.c.

di Ilic Colzani e Ettore Bastici

Costruzione, restauro e manutenzione di organi a canne

Via Varesina 90, 22079 Villa Guardia (CO) - tel/fax 031/483027
www.colzaniorgani.it e-mail: info@colzaniorgani.it

In collaborazione con il



CONSERVATORIO
DI COMO

Accademia Maestro Raro

c/o Via De Gasperi 1 - 26845 Codogno (LO)



infoaccademia@hotmail.com

Direzione artistica e organizzazione:

Enrico Viccardi

Accademia Maestro Raro

è anche su Facebook



Si ringraziano per la cortese disponibilità i rev.mi Parroci ed i responsabili dei vari luoghi, nonché tutte le persone che hanno con il loro aiuto consentito di condurre in porto la terza edizione di questa rassegna.